



[SVILUPPO SOSTENIBILE]

Ecco un progetto per l'ambiente e per... Brunetta

I risultati raggiunti dall'ente montano di Tirano finiranno sul sito nella sezione "nonsolofannulloni"

TIRANO Parte dall'ambiente in Valtellina lo stop ai fannulloni tanto caro al ministro Brunetta. Sono, infatti, due i progetti che hanno meritato, da parte del ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, l'inserimento nella banca dati del formez www.buoniesempi.it e che saranno segnalati sul sito del dipartimento della Funzione Pubblica nella sezione www.nonsolofannulloni.forumpa.it/100-storie.it: cento e più storie di buona pubblica amministrazione.

Parliamo del progetto "Strategie di sviluppo sostenibile" della Comunità montana di Tirano che, ormai da cinque anni, ha aperto la strada con i buoni esempi, appunto, alla sostenibilità ambientale e del progetto "Morbegno 2020" del Comune di Morbegno. Il progetto dell'ente tiranese si riferisce nel suo insieme all'integrazione di diversi strumenti di innovazione a disposizione della pubblica amministrazione con gli strumenti per lo sviluppo sostenibile al fine di creare politiche condivise con le istituzioni e i cittadini che permettano di migliorare il governo del territorio: Agenda 21Locale, Piano di sviluppo locale Master, la certificazione Emas e, da ultimo, il progetto AzionEnergia21. Se il progetto è partito per volontà degli amministratori ed in particolare dell'assessorato al Territorio, Ambiente e Sviluppo Sostenibile (unico assessorato con tale delega in provincia di Sondrio), tutti gli uffici dell'ente sono stati chiamati a collaborare alla realizzazione dello studio.

Ogni iniziativa in cui si è sviluppato il progetto è stata programmata e realizzata perché le strategie di sviluppo sostenibile individuate dalla Cm potessero essere trasferite alle amministrazioni dei Comuni del mandamento, così da mettere in moto un circolo virtuoso di miglioramento programmatico, organizzativo, gestionale. L'attività principale si è concretizzata in una costante ed approfondita azione di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolta alla cittadinanza, alle scuole, ai tecnici e professionisti sulle tematiche ambientali e sul risparmio energetico. "Morbegno 2020", invece, è un progetto pluriennale di innovazione per la sostenibilità, avviato nel 2007 per iniziativa di cittadini ed istituzioni della Bassa Valtellina. Attualmente comprende i 25 comuni del mandamento di Morbegno. Nato da un dialogo, a partire dal 2005, tra The Natural Step Italia, un gruppo di cittadini e il comune di Morbegno, è un progetto aperto a tutti quelli che credono che il no-

stro futuro sia - e debba essere - nelle nostre mani. «Non è solo il lavorare bene, ma fare innovazione in un'ottica di sinergia che ci ha premiato - afferma l'assessore competente della Cm di Tirano, Lorena Moretti -. Nel nostro caso gli esempi si sprecano dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico a Lovero alla pista ciclabile, dall'attenzione alla riserva naturale di Pian Gembro ai lavori sulla sentieristica, che è stata presa come esempio sul tavolo di coordinamento provinciale. Essendo la Cm ente di secondo livello, il suo compito è quello di fare informazione e formazione per cittadini e nelle scuole. Se insegni ad un ragazzo come accendere le lampadine e quali scegliere gli crei una coscienza sociale che da adulto potrà mettere in pratica. L'auspicio è che gli amministratori capiscano l'importanza dello sviluppo sostenibile che è un nuovo modo di vedere la vita e di amministrare. Proprio a livello provinciale si sta lavorando per addivenire ad un piano dello sviluppo sostenibile, segno che quello che abbiamo fatto nella Cm di Tirano può essere un buon punto di partenza per tutta la provincia».

Clara Castoldi

[LE PROSSIME INIZIATIVE]

Una banca dati che raccoglie quanto fatto e un volantino rivolto a tutte le famiglie

TIRANO (c.c.) La realizzazione di un sito con la banca dati dell'esperienza della Cm sullo sviluppo sostenibile e la diffusione di 12mila brochure alle famiglie del mandamento sul risparmio energetico. Sono questi i prossimi impegni dell'ente mandamentale, che partiranno da metà di novembre con un incontro pubblico. «E' l'ultimo step di progetto AzionEnergia21 - spiega l'assessore Lorena Moretti -, con cui vogliamo arrivare a tutte le famiglie del Tiranese con l'opuscolo "Cambiare". Il filo conduttore sarà il risparmio energetico. Oltre alla brochure ci sarà una ruota energetica con suggerimenti divisi per territorio e argomento, in modo da dare sensibilizzazione puntuale agli abitanti su interventi o acquisti di tipo immobiliare. Faccio un esempio: in base alla ruota capirò che prodotti utilizzare per un isolamen-



SULLA BUONA STRADA

Sopra la riserva naturale di Pian Gembro, sotto l'assessore della Comunità montana di Tirano Lorena Moretti e il ministro Renato Brunetta



[SUGGERIMENTI]

Le azioni virtuose: ecco cosa fare per risparmiare energia e denaro

TIRANO Dagli interventi nelle scuole e con le scuole, all'informazione tramite una newsletter iscritta la concorso Com-pa al Salone Europeo della Comunicazione Pubblica, da pubblicazioni alla formazione per tecnici e personale degli enti pubblici. Sono tante le azioni svolte all'interno del progetto della Cm di Tirano "Strategie di sviluppo sostenibile", preso a riferimento a livello nazionale come prodotto di amministrazione efficiente. Ma entriamo nello specifico delle singole proposte per risparmiare energia e non alleggerire troppo il portafogli. Si va dal risparmio termico a quello idrico, dalla riduzione dei rifiuti, dalla compostiera al pic nic sostenibile.

EFFETTO SERRA

Che cosa si può fare per ridurre l'effetto serra? Per cercare nel nostro piccolo di ridurre le emissioni di gas serra associate al riscaldamento delle abitazioni si può intervenire su due fronti: ottimizzando la produzione di calore attraverso sistemi energetici efficienti e riducendo gli sprechi dovuti allo scarso isolamento delle nostre case. Consigliato verificare guarnizioni, installare doppi vetri o termocamere, scegliere bene il sistema con cui produrre calore in casa, sfiatare l'impianto di riscaldamento, pulire la caldaia e regolare il calore in modo ottimale.

ENERGIA ELETTRICA

Sono tanti, inoltre, i comportamenti e le scelte che possono essere attuate in ambito domestico per ridurre gli sprechi di energia elettrica con conseguente riduzione delle spese sostenute e degli impatti ambientali correlati. Fra questi preferire lampade a basso consumo (l'illuminazione è responsabile di circa il 10% dei consumi di elettricità in ambito domestico, consumi che in buona parte possono essere ridotti con soluzioni più efficienti), ottimizzare l'utilizzo del frigorifero e del congelatore (se troppo pieno, il frigorifero consuma molto per raffreddare i cibi), quello della lavatrice e della lavastoviglie. Attenzione allo stand by, anche se apparentemente i consumi delle luci dei led che contrassegnano lo stand by degli elettrodomestici sembrano ininfluenti sulle bollette energetiche, in realtà non è così: consumano energia in buona parte "inutile" perché rimangono accese anche di notte o per lunghi periodi di inutilizzo.

ACQUA SENZA SPRECHI

Cosa si può fare per utilizzare l'acqua senza sprechi? Ecco alcuni suggerimenti: fare la doccia invece del bagno (la quantità d'acqua necessaria per il bagno in vasca è fino a 4 volte superiore alla quantità necessaria per la doccia); attenzione all'impiego del wc (in Italia utilizziamo per il getto del wc acqua potabile, esistono nuove cassette che permettono di regolare la quantità d'acqua adeguandole ad ogni esigenza e riducendo gli sprechi); verificare periodicamente l'impianto domestico, utilizzare un secchio per lavare l'auto; lavare la frutta, la verdura ed i piatti lasciandoli a mollo nell'acqua per un po' di tempo, consente di risparmiare molta acqua rispetto a lavarli sotto un getto corrente; lavatrici e lavastoviglie vanno utilizzate a pieno carico, l'acqua utilizzata in casa spesso può essere riutilizzata. Ad esempio si può utilizzare l'acqua con la quale si è lavato frutta e verdura per innaffiare le piante o l'acqua di cottura, che è un ottimo sgrassante, per lavare i piatti. E poi inserire riduttori di flusso in rubinetti e doccia, innaffiare il giardino di sera e recuperare l'acqua piovana.